Il compagno D'Onofrio parlerà questa sera

Cronaca di Roma

al Raduno Giovanile che si svolge a Tivoli

MENTRE SI TENGONO IN CARCERE CENTO INNOCENTI!

Una pensione e varie abitazioni saccheggiate dai soliti ignoti

Orologi, federe, lenzuola il ricco bottino - Un francese derubato di un milione - Tutto un "EF" al Commissariato

La gatta frettolosa

Uno dei primi proverbi che ci hanno insegnato da piccoli e proprio questo: «La gatta frettolosa fa i figli ciechi». E i nostri genitori ce l'hanno insegnato apposta perchè, nel corso della nostra esistenza, potessimo farne tesoro e in ogni nostra attività procedere coi piedi di piombo. Certo che molti decenni sono passati da quando il signor Questore ebbe a fare i primi passettini e mandare a memoria le prime poesiole e i primi proverbi: questi molti decenni debbono essere stati la causa della deplorevole dimenticanza. Tutti gli sforzi di quei poveri genitori andati all'aria, così come all'aria vanno quelle volta le banderole o le teste dei cittadini sotto i colpi dei manganelli della «Celere» o sotto le ruote delle jeep.

Ormai avranno tutti notato che da una quindicina di giorni il nostro giornale va mettendo in rilievo l'impressionante offensiva scatenata dai ladri e la corrispondente inerzia delle forze di polizia. In un nostro precedente articolo sottolineammo lo stato disastroso in cui vegeta la «Squadra Mobile» la quale è priva di mezzi, scarsa di uomini e tutt'altro che organizzata su basi scientifiche.

Bene, dopo i violenti attacchi della nostra stampa, culminato in una vignetta raffigurante il Questore, pacificamente a letto, che viene derubato da un ladro entrato dalla finestra, il signor Pòlito è passato alla «controffensiva».

E che cosa ti ha combinato? Ha istituito posti di blocco, volanti e fissi, appostamenti alle fermate dei tram, ha ordinato delle vaste retate di «schedati» e ormai circa un centinaio di cittadini si trovano a Regina Coeli, sotto la semplice accusa di essere dei pregiudicati. Non una prova che essi, o almeno qualcuno di essi si sia resa colpevole di uno dei clamorosi furti consumati in questi giorni!

Evidentemente il signor Pòlito perde il pelo ma non il vizio. Quando si tratta di infrangere il codice è sempre pronto e, per quanto riguarda quel petulante articolo della Costituzione, che garantisce l'intangibilità dei cittadini senza l'autorizzazione della magistratura, solo questioni di decenza li trattengono dal precisare cosa ne abbia fatto.

In questa seconda fase della lotta fra polizia e ladri, finora ci eravamo comportati prudentemente, eravamo stati a guardare senza attaccare di nuovo «La gatta frettolosa...» ci ripetevamo, e se i fermati fossero stati veramente i ladri ci saremmo dimostrati ingiusti col Questore; ma adesso sono passati tre giorni dalla grande controffensiva; i ladri continuano a rubare e coloro che, in un certo momento della loro vita, fallirono vengono tenuti in carcere senza aver ora nulla commesso.

Per l'ennesima volta, dunque, il Questore ha fatto i figli ciechi; ha provocato una gran burlana senza combinar nulla anzi facendo fare dei passi indietro a molti di quei disgraziati, che, trovato finalmente un lavoro e rimessisi sulla buona strada, ora si trovano privati dei loro mezzi di sostentamento e se, una volta usciti non potranno ritrovarli, potrebbero tornare ad ingrossare le legioni di borseggiatori e scassinatori.

Proprio un bell'affare, signor Questore! Noi glielo diciamo ogni giorno: non è con le retate e coi manganelli che si amministra l'ordine. Il signor Pòlito deve mettersi in testa una buona volta che a San Vitale ci vuole una polizia che faccia delle indagini e non delle passeggiate sulle jeep. E dia retta a noi, ora che i suoi genitori non sono più: proceda coi piedi di piombo, si ricordi di quel petulante articolo della Costituzione e abbia più rispetto dei cittadini: la gatta frettolosa...

PASQUALE BALSAMO

Un'audacissima azione ladresca è stata compiuta la scorsa notte in Via Savoia 39, ove i ladri (i fonogrammi della Questura da un bel pezzo a questa parte recano ormai invariabilmente accanto a questo sostantivo l'aggettivo *ignoti*) hanno completamente svaligiato la pensione «Villa Brenta», di proprietà del signor Federico Galeotti.

Il furto, secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, deve essere avvenuto tra le ore 24 e le 3. I ladri poggiata una scala a libretto contro la parete della pensione, sono penetrati in una stanza al primo piano ove dormivano le cameriere Bruna Ciotti, di 25 anni, e Pina Lattanzi di 30 anni.

Quindi, procedendo con estrema cautela, i ladri hanno visitato la pensione ed hanno asportato 25 paia di lenzuoli, 20 federe, 30 asciugamani, oltre a numerosi altri capi di vestiario. Il valore del bottino, stando alle dichiarazioni fatteci dal signor Galeotti, si avvicinerebbe alle 150 mila lire.

Alla pensione si sono recati nugoli di agenti. Persino la Polizia Scientifica (toh! abbiamo una polizia scientifica!) si è recata sul posto ed ha rilevato numerose impronte digitali... Si vede che le nostre parole non sono andate completamente perdute!

Un altro grosso furto è stato consumato nell'abitazione della signora Emma Scarponi, in via Cravero 20. I ladri hanno asportato un orologio d'oro, un anello ed una fede dello stesso metallo ed altri oggetti per un valore complessivo di circa 100 mila lire.

Anche la casa della signora Caterina Ronca, in Via Guglielmotti n. 29; è stata oggetto di una visita poco gradita. La scorsa notte hanno infatti, preso il volo un vestito da uomo, 2 orologi di metallo e 2500 lire.

Sul fronte dei borseggi ancora due vittime: il cittadino francese Maurice Thierry e il cittadino italiano Romolo Di Matteo. Il primo è stato alleggerito sulla Circolare Rossa, nel tratto Colosseo-San Lorenzo, del portafogli contenente oltre un milione di lire.

Il furto del Di Matteo (portafogli con 130 mila lire) ha avuto uno strascico umoristico. Infatti dopo il borseggio (avvenuto sull'E.P.) il cordicente, su invito del derubato, ha condotto la vettura al Commissariato di P. S. Campo Marzio. Tutti i passeggeri sono stati minuziosamente perquisiti, ma il ladro naturalmente non è stato trovato.

La ridicola «controffensiva» del signor Questore è dunque naufragata nel drammatico. Da tre giorni, infatti, un centinaio di persone languono nelle celle di San Vitale e di Regina Coeli sotto l'imputazione di... «pregiudicatezza» e i ladri veri continuano indisturbati nella loro opera.

Sospesa la fabbrirazione delle paste alla crema?

L'associazione esercenti caffè, bar, pasticcerie ed esercizi similari della provincia comunica il seguente fonogramma dell'ufficio di igiene di Roma: «Viste le particolari condizioni climatiche stagionali; considerata la rapida alterazione naturale alla quale in questa stagione va soggetta la pasticceria con crema, si prega codesta associazione di voler invitare i dipendenti associati ad astenersi dalla pasticceria con crema e derivati della e derivati della crema».

Questa sera alle 18,30 dinanzi al monumento di Anita Garibaldi sul Gianicolo, i cittadini romani commemoreranno il primo centenario della morte dell'eroica compagna di Garibaldi, caduta sul campo per le ferite riportate durante la difesa della repubblica romana. Oratore ufficiale sarà la dott. Cabrini dell'U.D.I. L'appuntamento è fissato per le 18 presso la storica porta di S. Pancrazio.

PIETOSA TRAGEDIA IN VIA BOCCHERINI

Una vecchia si getta dal sesto piano un mese dopo il suicidio di suo figlio

Altri due figli impazziscono dal dolore subito dopo

Un pietosissimo suicidio si è verificato alle 3 di ieri mattina in uno stabile di via Luigi Boccherini 3, una vecchia signora, madre di due figli, ad è infatti uscita precipitandosi da una finestra del sesto piano, che dà sulla tromba delle scale. Si tratta della signora Emma Ruffo, di 53 anni.

Dai primi accertamenti raccolti da un funzionario del Commissariato di P.S Salario sembra che i motivi che hanno spinto la poveretta al suicidio siano da ricercarsi nella grave sciagura che recentemente funestò la famiglia Ruffo.

Nello scorso mese, infatti, il giovane figlio della signora Emma, un ragazzo di appena 20 anni che si chiamava Ennio, per motivi non ancora bene precisati, si uccise asfissiandosi con il gas. Da quel triste giorno la signora Emma, che voleva molto bene al giovane figlio, visse in continuo stato di agitazione.

Sovente si rinchiudeva nella sua stanza e vi trascorreva delle lunghe ore piangendo accanto alla foto del figlio morto; di notte, talvolta, si svegliava di colpo sotto l'incubo di visioni terrificanti.

E questo stato di cose diventava ogni giorno più difficile e penoso, malgrado le dolci premure, le mille attenzioni che le rivolgevano gli altri due figli (Aldo e Ruffo, rispettivamente di 21 e 23 anni) ed il marito che è funzionario del Ministero delle Finanze.

Nella giornata di venerdì, la poveretta, contrariamente al solito, si mostrò tranquilla, addirittura ilare. La sera si coricò prestissimo senza dare alcun segno del suo folle proponimento.

Il suicidio della poverina ha inoltre generato un nuovo pietosissimo caso. Nell'apprendere la notizia della morte della madre, ambedue i figli hanno fatto infatti dei gravi sintomi di squilibrio mentale, tanto che un medico, amico di famiglia, ha consigliato il padre di farli temporaneamente ricoverare in una casa di cura.

Auto contro albero sulla via Aurelia

Nella notte tra il 5 e il 6, verso le ore 3, si è verificato sulla via Aurelia un pauroso incidente stradale. Un autotreno Fiat targato Roma 109515, munito di rimorchio, e guidato dagli autisti Walter Ferrara e Giovanni Bedin, entrambi romani, era diretto da Pisa a Roma con un carico di tubi di vetro.

All'altezza del km. 62 il camion prendeva di striscio un grosso albero: l'urto faceva sì che la cabina di guida venisse completamente asportata e staccata dal resto del camion. Senza cabina e senza autisti esso proseguiva però per altri quaranta metri finchè andava a cozzare contro un muro di cinta sul lato sinistro della strada.

Al momento dell'incidente sedeva al volante il Ferrara, mentre il Bedin riposava in cuccetta. Ai due autisti, prontamente soccorsi dai carabinieri locali, sono state riscontrati ferite assai gravi. Essi sono stati ricoverati, dopo le prime cure all'ospedale di Civitavecchia.

IL GOVERNO APRA UN'INCHIESTA SULL'A.R.M.I.R.!

Altre offerte e nuovi messaggi di solidarietà con E. D'Onofrio

Al compagno D'Onofrio sono continuati a pervenire da ogni parte d'Italia messaggi di solidarietà, dopo l'insulto all'antifascismo consumato dalla magistratura clericale. Fra i messaggi citiamo quello degli iscritti alla sezione «Duranti» di Acilia, dei reduci dell'Armir di Pordenone, della cellula «Giuditta Lovato», dei cittadini democratici di Gambara, dei compagni e simpatizzanti della Cassa Malattie dell'ATAC, dei reduci di Capodichino.

Fra le altre offerte pervenute allo scopo di far fronte al pagamento delle spese processuali segnaliamo le 2000 lire inviateci da Orlando Tarcioni e Armando Bertuccioli di Ostia, le 1310 della sezione Gianicolense, le 4420 della sezione Macao, le 9135 della sezione Mazzini, le 5000 della cellula «Giuditta Lovato», le 15.000 della cellula Poligrafico piazza Verdi, le 6000 del Tuscolano e le 3000 di Acilia.

Come è noto, questa sera, nel corso del grande raduno giovanile di Tivoli, il compagno Edoardo D'Onofrio prenderà la parola per illustrare un interessante pubblicazione sovietica, dal titolo: «Come fu temprato l'acciaio».

Ecco come vivono i mutilati di guerra

In una riunione tenuta dai mutilati di Biella lo scorso anno, l'on. Pella disse che per i minorati di guerra non potevano sussistere esigenze di bilancio.

Nel dicembre scorso, alla grande manifestazione di protesta dei mutilati, l'on De Gasperi s'impegnava davanti a senatori e deputati mutilati che entro il 15 gennaio 1949 il collocamento dei minorati di guerra sarebbe stato risolto.

In questi giorni il decreto-legge sul collocamento era in commissione al Senato accolto favorevolmente, senonchè l'on. Malvestiti — per conto dello stesso Governo — lo ritirava col chiaro motivo che l'Amministrazione statale, pur essendo scoperta di 3.000 posti in base alla legge 13 dicembre 1921, la Ragioneria generale si opponeva, affermando di non avere i 3 miliardi necessari, secondo i loro calcoli, per pagare questi 3.000 nuovi assunti, affamati e rovinati dalla guerra.

Ecco alcuni esempi di come vivono i mutilati:

Franco Corigliano, VII categoria (L. 998) ferita al braccio ed avambraccio sinistro con anchilosi completa, angolo curvo, con perdita della forza, mano e dita, disoccupato dal 1943, quattro figli a carico.

Pietro Scaramella, amputazione al IV inferiore, all'alto inferiore sinistro, II categ. (L. 6705), ulcera cicatrice alquanto dolente, con madre a carico, malata.

Mario Betti, gamba s. tesa e mano a cuffe, II categ. (L. 6135), disoccupato dal 1943, con moglie a carico.

Giuseppe Disone, IV categ., disturbi funzionali cardiaci, disoccupato dal 1943, quattro figlie e moglie, *sinistrato*.

Giuseppe Carota, VII categ. (L. 998), ferita arma da fuoco, disoccupato dal 1946, vedovo con due bambini.

Renato Ciorpa, VIII categ. (L. 2983), ottite bilaterale con W.C. d., radicale, disoccupato dal 1947.

Mario Lucchini, VI categ. (L. 1290), disturbi funzionali cardiaci, pleurite basale d., soggetto deperito, disoccupato dal 1946, moglie e un figlio.

Edoardo Chiapparella, V categoria (L. 1864), con fistola e accorciamento gamba 4 cm., frattura del femore e itrofia dell'arto sinistro, disoccupato dal 1947, con moglie.

Amerigo Rinzani, VIII categoria (L. 675), accorciamento della gamba s. di cm. 3,5, disoccupato dal 1947, moglie e 9 figli.

Pasquale Di Giacomo, II categoria (L. 6200), tbc ossea, un figlio e moglie a carico, disoccupato dal 1947, abitazione: *Campo Parioli, bar. n. 39.*

Cosimo Potenza, VI categ (L. 1500), disoccupato dal 1946 con moglie a carico.

Giuseppe Alampi, V categ. (L. 1900), disoccupato dal 1945 con moglie e un figlio a carico.

Un contadino impallinato

Di un singolare incidente è rimasto vittima il trentunenne Antonio De Rossi, abitante in via Toselli 8. Nel pomeriggio di ieri, infatti, il De Rossi mentre si trovava in un sentiero, in località Varvaro Romano, intento a soddisfare alcuni bisogni corporali veniva impallinato da una fucilata tiratagli da uno sconosciuto.

Trasportato d'urgenza al Policlinico, il poveretto è stato ricoverato in osservazione. Attive indagini sono state iniziate dalla polizia per rintracciare il misterioso feritore.

Grave caduta di un bimbo di 11 mesi

La frattura del cranio ha riportato il bambino Paolo De Angelis, di 11 mesi, abitante in piazza Olimpia 5, cadendo a terra dalle braccia della cugineta di nove anni, Maria Fulgo, che tentava di addormentarlo. Il bimbo è stato ricoverato in stato di choc

Albergatori diffidati

L'Ufficio d'igiene del Comune ha effettuato nel mese di maggio ispezioni in 68 alberghi, 101 pensioni e locande e presso 276 affittacamere.

In seguito a tali ispezioni i gestori di 15 alberghi; 24 pensioni, 18 locande e 36 affittacamere sono stati diffidati, a curare maggiormente la pulizia e la manutenzione generale, a ridurre il numero dei letti in alcuni locali e ad effettuare lavori di miglioria igienico.

LO HANNO CHIESTO CENTINAIA DI LETTORI

Come combattere termiti e formiche

Gli uffici preposti alla tutela dell'igiene impossibilitati ad agire per mancanza di mezzi

In seguito al nostro articolo di venerdì scorso sull'impressionante accrescimento di termiti e formiche verificatosi in questi ultimi anni nella nostra città, numerosi lettori ci hanno chiesto con decine di lettere e di telefonate notizie sul modo migliore per sterminare i pericolosi insetti, confermando nel tempo stesso la presenza in varie zone di Roma di questi voracissimi insetti.

In seguito ad informazioni da noi assunte, siamo in grado di dare ai nostri lettori le seguenti informazioni.

Innanzi tutto, come abbiamo fatto una distinzione tra termiti e formiche, così occorre distinguere i sistemi di trattamento necessari per le une e per le altre.

Per quanto riguarda le termiti, di gran lunga le più pericolose, anche se per fortuna meno diffuse, il mezzo di lotta più radicale contro di loro è costituito attualmente dall'acido cianidrico e dai suoi composti.

Occorre tuttavia fare molta attenzione nell'usare questo pericoloso mezzo di lotta, sia per la sua velenosità anche per l'uomo, sia perchè questi prodotti — per essere efficaci — debbono essere applicati contro le termiti in modo diverso da come vengono comunemente usati contro gli altri insetti. Le termiti, hanno infatti non soltanto una maggiore protezione, profondamente annidate come sono entro gallerie o oggetti di legno, ma dato che hanno il loro nido nel terreno, al di fuori della costruzione invasa, possono facilmente rientrare nei locali disinfettati.

Dopo aver accuratamente disinfettato i locali invasi e distrutti tutti quegli oggetti in legno (stipiti, infissi, ecc.) nei quali le termiti si sono annidate, è necessario perciò procedere ad una accurata bonifica del terreno circostante, allo scopo di individuare i nidi e distruggerli. Per queste ragioni sarà bene, non appena si riscontrino delle invasioni di termiti, ricorrere a ditte particolarmente specializzate e attrezzate per questa lotta.

Per quanto riguarda invece le formiche, notevoli risultati si possono ottenere con l'uso di uno speciale liquido mirmicida della Società Bernese, della polvere Tozin, prodotta dalla Rumianca, e di altri preparati a base di DDT.

Anche in questo caso è però necessario, se si vogliono ottenere dei risultati veramente efficaci, ricorrere a un trattamento con lucido cianidrico affidandosi anche in questo caso a ditte autorizzate e particolarmente attrezzate. In caso di trattamento con acido prussico sarà bene non lasciare i materassi nell'ambiente da disinfettare dato che assorbono una parte dei lo acido e non sono stati pochi i casi di persone decedute per non aver preso le necessarie precauzioni.

A questo punto non pochi lettori si meraviglieranno avendoci sentito parlare esclusivamente di ditte private per combattere questi insetti, quasi che non esistessero degli uffici pubblici, incaricati di salvaguardare la igiene cittadina.

Ebbene la risposta è presto data: gli uffici in questione esistono, ma non hanno nè l'incarico, nè i mezzi per far fronte a queste necessità.

Fino a qualche mese fa tale assistenza si riduceva alla distribuzione di polveri insetticide, effettuate dall'Istituto di Fitopatologia, ma oggi anche tali distribuzioni sono cessate per esaurimento del materiale. Per quanto riguarda poi l'Ufficio di Igiene, esso si limita per la stessa ragione, a disinfettare soltanto uffici pubblici e non si interessa dei privati come se termiti e formiche non fossero pericolose e seccanti per lo meno quanto le mosche contro le quali l'Ufficio di Igiene ha condotto sempre in modo più o meno efficace, una lotta senza soste.

ESPULSIONE DAL P.C.I.

Araldo Urbani, già della cellula della Federconsorzi di Civitavecchia è stato espulso dal P.C.I.

COMMEMORAZIONE - Oggi i compagni del quartiere Aurelio commemoreranno la morte del compagno avv. Elisio Orano al quale è intestata la sezione. Alle 9 un corteo, con la partecipazione del comp. Limiti, si recherà dalla sezione a deporre una corona di alloro alla vicina casa del martire. Alle 19 il compagno Fiore rieccherà la figura dell'Orano in piazza Irnerio. I compagni del settore sono invitati a partecipare.

COSTRUITO CON MATERIALE SCADENTE

Sei operai travolti dal crollo di un villino

Verso le ore 11 di ieri a Lavinia, nei pressi di Aprilia, un villino in costruzione è improvvisamente crollato, seppellendo tra le macerie numerosi operai. Sei di essi, gravemente feriti, sono stati trasportati a bordo di auto di passaggio all'ospedale di Anzio, mentre altri quattro sono stati medicati presso il Pronto Soccorso di Aprilia. Il villino, che era stato denominato «Cincinnato», era un edificio a due piani ed era quasi ultimato. Sulle ragioni del crollo è in corso una severa inchiesta dei Vigili del Fuoco; sembra infatti che nell'erigere il fabbricato siano stati adoperati materiali di cattiva qualità.

FINALMENTE AUTORIZZATA

Nuova colonia dell'Udi a Marino

Le furie di un parroco contro una colonia dell'I.N.C.A.

La colonia dell'U.D.I. di Marino si aprirà! La notizia è stata data dal medico provinciale, dopo che egli stesso per più settimane aveva negato l'autorizzazione, prendendo a pretesto la carenza dei servizi igienici nella locale scuola.

Questo il risultato positivo delle pressioni di centinaia di madri esercitate sulle autorità in questi ultimi giorni. Proprio ieri mattina, infine, una delegazione di donne, mogli di disoccupati e di braccianti arrestati nel corso del recente sciopero, si erano recate in Prefettura per superare le ultime resistenze, sostenute nascostamente dagli esponenti marinesi della Democrazia Cristiana.

Domani, intanto, avrà inizio alla «Tommaseo» il secondo turno; il primo si è chiuso ieri con una simpatica manifestazione, alla quale hanno partecipato 300 mamme, la signora Ebe Riccio, il direttore della colonia, dott. Farinacci, e il compagno Forcella. I bambini si sono esibiti in canti e balli popolareschi; particolarmente ammirati Cesare Bianchi e Franco Del Monaco. Settimane domani si aprirà la colonia diurna di Primavalle e martedì quella di Forte Aurelio.

Notevole anche l'assistenza esplicata in questo campo dall'I.N.C.A. che, proprio ieri pomeriggio ha segnalato alcuni episodi disgustosi, originati dal settarismo di parroci e di esponenti democristiani. A Valmontone, per esempio, don Guardiano usava accanirsi fino a qualche giorno fa contro i bambini di quella colonia, perchè «figli di comunisti», tanto da provocare l'intervento dello stesso maresciallo dei carabinieri. «Il Popolo», da parte sua, prende cappello perchè i bambini cantano l'inno dei Lavoratori.

Nei prossimi giorni diremo qualcosa su Genazzano.

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 7 AGOSTO: S. Gaetano. Il sole si leva alle ore 5,16 e tramonta alle 19,40. Durata del giorno ore 14,24. Nel 1834 muore Jacquard, inventore della tessitura meccanica. Nel 1849 muoiono di Ugo Bassi, sacerdote patriota scomunicato da Pio IX. Nel 1918 Lenin proclama la necessità di lottare contro l'assalto dell'imperialismo anglofrancese.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 59, femmine 51. Morti: maschi 24, femmine 17. Matrimoni 32.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 33,4, minima 21,5. Per oggi è previsto tempo buono, con scarsi annuvolamenti pomeridiani. Temperatura in leggero aumento. Mare leggermente mosso.

FILM VISIBILI - «Il silenzio è d'oro» all'Alba; «Enamorada» all'Atlante, Colonna, Eden; «Il processo» all'Ausonia e al Modernissimo; «Gli anni più belli» al Capitol e al Fontana di Trevi; «Obiettivo Burma» al Doria e al Massimo; «I forzati della gloria» al Giulio Cesare.

DIFFIDA - Il compagno Giuseppe Bonglorno ha smarrito la tessera del partito n. 1910049. Tale tessera deve pertanto considerarsi diffidata.

PUBBLICAZIONI - E' uscito il numero 5 della rivista «Pasthcos» diretta da M. A. Bernoci. Cillustrazioni, lapidarie contiene scritti sulle Terme di Caracalla, la cronaca degli spettacoli lirici all'aperto ed altri interessanti articoli. La rivista è in vendita presso la libreria Hoepli al largo Chigi.

FARMACIE DI TURNO - Flaminio: v. Pracasini 26. Prati, Trionfale: v. A. Regolo 29; v. Germanico 87; v. Cresceno 57; v. della Giuliana 24; v. Candia 30; v. G. Belli 108. Borgo, Aurelio: v. Borgo Pio 65. Trevi, Campo Marzio, Colonna: c.so Umberto 145; c.so Umberto 263; p.za di Spagna 64; San Silvestro 75 Sant'Eustachio: v. Portoghesi 6. Regola, Campitelli, Colosseo: largo Arenula 36; Isola Tiberina 40; c.so Vittorio E. 170; c.so Vittorio E. 343. Trastevere: S. Maria in Trastevere 7; v.le del Re 88. Monti: v. Depretis 76; v. Nazionale 160. Esquilino: v. Carlo Alberto 82; v. Em. Filiberto 126; v. Principe Eugenio 54; p.za Manfredo Fanti 109; v. Merulana 206. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. XX Settembre 25; v. Goito 13; v. Sistina 29; v. Piemonte 95; v. Marsala 10. Salario, Nomentano: v.le Regina Margherita 63; c.so d'Italia 100; p. Crati 27; v. G. Pepoli 13; Villa S. Filippo: c.so Trieste 75; p. Lecce 13; c.so Trieste 23; v.le XXI Aprile 40. Celio: v. Celimontana 11. Testaccio: v. Lorenzo Ghiberti 31-32; v. Ostiense 53; v. Aventino 78. Tiburtino: v. Volsci 99. Tuscolano, Appio, Latino: v. Orvieto 39; v. Appia Nuova 205; v. Acaia 47; v. Cortina 1. Prenestino, Labicano, Tiburtino: v. Torpignattara 47; v. Aquila 27. Ponte Milvio: v.le Angelico 79; v. L. Settembrini 33. Mantenero: c.so Serpieno 23; v.le Jonio 2. Ginnicolense: v. A. Poerio 19. Garbatella: v. A. Macinghi Strozzi 7-9. Lido di Roma: v. Pinzio, 19.

Non tutti sanno

che da SUPERABITO, via Po 39-f angolo via Simeto, si possono comprare abiti pronti e su misura ai prezzi migliori, stoffe a metro di ZEGNA, MARZOTTO, PRINCIPE, ecc. Il più grande assortimento di pantaloni di flanella, cannette, shantung, ecc.

Portando la stoffa confezionansi abiti e tailleur.

PROVATE ANCHE VOI. E' UN RISPARMIO SICURO!

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI'

I compagni segretari, organizzativi ed agit-prop delle sez. del 2., 3., 4., 5. e 6. settore nelle sedi dei rispettivi settori alle 18.30.

I segretari, gli organizzativi e gli agit-prop del primo settore insieme agli amministrativi alle 18,30.

Le responsabili femminili delle sez. del II, III, V sett. alle 17 nelle sedi dei rispettivi settori. Quelle del I. alle 18, quelle del 4. e del 6. alle 16,30.

Le settolamente sezioni passino al più presto in Federazione al Centro Diffusione per ritirare un pacco di giornali (il seme): V. Melaina, P. Aurelio, M. Mario, Ottavia, Fiumicino, Casilina, Portuense, O. Antica, Acilia, Casalbertone, P. Mammolo, Setteccamini, Laurentina, Trullo.

Autoferrotranvieri: Comit. di lav. e comp. del Cons. d'amministr. delle coop. «Governatori» e «Il Tranviere» alle 18 in Fed.

Metalmeccanici: intercellulare, comp. comm. int. e del C.D.S. alle 18 in Fed.

Orchestrali, comp. in Fed. alle 16.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI'

Segretari alle 18,15 in Fed.
Agit-prop alle 18,15 in Fed.
Organizzativi alle 18,15 in Fed.
Responsabili ragazze alle 17 in Fed

CONVOCAZIONI U.D.I.

Le responsabili del circoli UDI sono convocate in sede, via 4 Novembre 144, domani lunedì alle ore 17 precise.

RIUNIONI SINDACALI

Edili: gli operai specializzati e qualificati edili ed affini sono convocati alla Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1, per oggi domenica 7 ore 9,30.

COLONNINO BALNEARE

PREZZI DELLE CABINE

INGRESSO ALL'ARENILE (a seconda delle varie categorie). L. 60, 40, 25, 20.

CABINE (escluso l'ingresso). fino a 4 persone; 1. categ. L. 120 (festivi 120), 2. L. 100; 3. L. 75 e 4. L. 70. Fino a 6 persone: 1. categ. L. 175 (festivi 190), 2. L. 135; 3. L. 90 e 4 L. 80. Fino a 8 persone: 1. categ. L. 235 (festivi L. 260); 2. L. 200. Fino a 10 persone, 1. categ. L. 325 (festivi 360).

SPOGLIATOIO (per l'intera giornata compreso l'ingresso): L. 100 per la 1. categ., 80 per la 2. e 60 per la 3. Dalle ore 12 in poi: per la 1. categ. L. 60, per la 2. L. 40 e per la 3. L. 30.

I turni delle cabine sono stabiliti come segue: dalle ore 8 alle 13, dalle 13 alle 16 e dalle 16 alle 20.

Per la custodia dei valori: tutte le categorie L. 50.

MEZZI DI TRASPORTO

OSTIA LIDO (ferrovia) — Partenze, ogni 10 minuti nelle ore di punta; ogni trenta minuti nelle ore di minore affollamento.

I treni arriveranno e partiranno tanto dalla stazione Lido centro (prezzo L. 120) quanto da quelle di Stella Polare e di Castel Fusano

La stazione Stella Polare è situata alla altezza degli stabilimenti Duilio, Plinius e Mediterraneo.

Le stazioni sono collegate con tutti gli stabilimenti per mezzo di un servizio di autobus.

FREGENE (autopullman) partenze da Roma: P.za Ungheria 8,45 (con prenotazione) prezzo di andata e ritorno lire 450. V. Castro Pretorio (senza prenotazione) 8,20 9,15 10,25 11,45 12,20 14,35 18,30. Prezzo di andata e ritorno L. 340. Partenze da Fregene: 17 18 19,15 20

ANZIO (ferrovia). Partenze da Roma: 6,45 7,45 9,10 11,25 13,55 15,05. Partenze da Anzio 16,08 18 20,20 21,45. Prezzo di andata L. 178.

FIUMICINO (ferrovia). Partenze da Roma: 4,55 6,10 7,30 8,25 12,30 14,25. Partenze da Fiumicino: 16,33 19,13 20,33 22,03 Prezzo di andata L. 110.

ACQUE ALBULE (ferrovia). Partenze da Roma: 7,20 10,40 13. Partenze dalle Acque Albule; 13,20 14,48 16,52 18,46 19,56 22,29

(Linea ATAC partenze da Roma e da Bagni ogni trenta minuti a partire dalle ore 5 (Prezzo L. 75).

SANTA MARINELLA (Torpedone) Partenza da Roma 7,45 (St. Termini), 8 (P.za Cavour). Partenze da S. Marinella 19. Prezzo andata L. 280.

FORMIA — Partenza da Roma 5,20 7 7,10 8,10 8,30 12,10 13,30 14,30

CIVITAVECCHIA — Partenza da Roma 6,20 10,25 12,20.

ALBANO (Ferr.) — Partenza da Roma 4,40 7,25 9,25 12,08 14,15 16 17,50

PISCINE

FORO ITALICO. Aperto dalle 9 alle 18 e dalle 21 alle 24 L. 300 spogliatoio. L. 400 cabina, ingresso al bar ristorante L. 50.

STADIO: orario 9-18 Prezzo unico lire 200.

Festival della Gioventù

Il Comitato Italiano per il Festival invita tutti i delegati che parteciperanno al primo turno del Festival Mondiale della Gioventù (14-28 agosto), a trovarsi a Venezia con le loro delegazioni provinciali la mattinata dell'11 agosto. La partenza da questa città per Budapest avverrà la sera dello stesso giorno. Per dare maggiore omogeneità alla nostra delegazione, il Comitato prega i delegati di indossare pantaloni e gonna azzurra, camicia bianca e fazzoletto rosso alla garibaldina. Per il II turno (21-28 agosto) sono aperte le iscrizioni fino al 7 agosto. La quota di partecipazione è di lire 22.000 compreso di viaggio andata e ritorno da Venezia, la partenza avverrà da questa città il giorno 18 agosto

Cinodromo Rondinella

Domani sera alle ore 20,30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

Il governo e la D. C. dicono che non si possono meglio assistere i reduci, i congiunti dei caduti dell'ARMIR e le vittime di guerra, perchè mancherebbero i fondi necessari.

Non è vero!

— perchè si son versati e si versano milioni all'UNIRR (organizzazione di reduci fascisti dell'ARMIR), per alimentare l'ignobile speculazione sui prigionieri, mentre 500.000 cittadini non percepiscono ancora le pensioni di guerra che loro spettano e centinaia di migliaia di vedove e madri riscuotono la beffa di 50-60 lire al giorno.

Una gratifica per Ferragosto ai lavoratori della S.T.E.F.E.R.

Prossima istituzione di rapidi per Fiuggi

In occasione del Ferragosto verrà corrisposta a tutto il personale della Stefer una speciale gratifica.

L'ammontare della somma varia da un minimo di 8250 lire ad un massimo di 12 mila, a seconda delle varie categorie.

La decisione è stata presa ieri mattina, nel corso di una riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione della Stefer, che come è noto fu nominato dal sindaco il 27 luglio scorso.

Il Consiglio di Amministrazione di cui fanno parte i compagni Gigliotti e Lombardi ha deciso inoltre di amnistiare tutte le punizioni inflitte al personale dal primo maggio a oggi.

Nel corso della riunione, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Direttore Generale della Stefer l'ingegnere Urbinati. In tal modo l'ingegnere Urbinati, che con tanta competenza aveva diretto fino ad oggi l'Azienda in qualità di Amministratore unico, viene ad essere contemporaneamente Direttore Generale e Amministratore Delegato. Nella precedente seduta del 27 luglio, il Consiglio di Amministrazione aveva infatti chiamato l'ing. Urbinati a ricoprire questa seconda carica.

Il Consiglio ha fissato inoltre le attribuzioni e i poteri che spettano al nuovo Direttore Generale e che, senza togliere al Consiglio di Amministrazione nessuna delle sue attribuzioni principali, lasciano tuttavia all'ing. Urbinati una sufficiente autonomia per poter efficacemente dirigere l'azienda.

In nessuna delle due riunioni sono stati affrontati per ora i complessi problemi del riordinamento ed del potenziamento della Stefer che vanno dall'unificazione dei tre esercizi (Ferrovia Roma-Lido, Roma-Fiuggi e tram dei Castelli) a quelli della concessione e che si rendono ormai necessari per l'accrescimento sviluppo della Capitale e per il rinnovato afflusso di turisti.

A quanto ci risulta, questi problemi verranno affrontati al più presto; siamo in grado tuttavia di informare i nostri lettori che per quanto riguarda la ferrovia Roma-Fiuggi, nei prossimi giorni verranno istituiti dei treni celerissimi che ridurranno di circa la metà le quattro ore di viaggio necessarie per coprire attualmente il percorso

RICHIESTA DI ALLOGGIO - Una compagna cerca un appartamentino di due camere e cucina in qualsiasi parte della città. Rivolgersi alla nostra segreteria di redazione.

Osservatorio

Il predicatore di S. Grisogono e «Il Quotidiano» hanno detto che i comunisti avrebbero tolto una madonna dall'edicola mariana di Via dei Genovesi e sostituita con un quadro di Togliatti. I trasteverini ci fanno sapere che, a loro memoria, da 50 anni a questa parte mai una madonna è stata esposta nel suddetto luogo. Evidentemente «Quotidiano» e predicatore cercavano una scusa per metterci adesso. E va bene: i compagni, il quadro di Togliatti, lo attaccheranno un piano più su. Ma non vengano a dirci le bugie, «Quotidiano» e predicatore! Perchè se costoro vedono le madonne anche dove non ci stanno, la faccenda è seria, tanto seria che potrebbe interessare il Manicomio. E con questo caldo non da scherzare!

Teatri - Cinema - Radio

LE PRIME

IL CASTELLO SULL'HUDSON - (Vice) — Il «castello» è il penitenziario di Sing Sing dove un passeggero viene rinchiuso dopo un colpo andato a male. Insufficienze i suoi amici cercano, attraverso politicanti corrotti, di fargli riacquistare la libertà perduta: il direttore del carcere non si lascia corrompere; non solo, non concede neppure quelle agevolazioni interne che il recluso era certo di ottenere. Sua intenzione, sono le sue parole, è quella di attuare all'interno del carcere quella eguaglianza che tra gli uomini liberi non esiste. Ma, alla fine, anche l'inflessibile direttore si commuove e concede al passeggero di riberità perchè riabbi la libertà morale. Il breve permesso basta perchè muoia un uomo, chi lo u